



1828	16/4/18

PROTOCOLLO D' INTESA
TRIBUNALE DI SCIACCA
TRIBUNALE DI PALERMO
PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI
SCIACCA
CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI SCIACCA
COORDINAMENTO INTERDISTRETTUALE SISTEMI
INFORMATIVI AUTOMATIZZATI DI CATANIA

Protocollo d'intesa tra il Tribunale di Palermo, il Tribunale di Sciacca, la Procura della Repubblica di Sciacca, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Sciacca e il Coordinamento Interdistrettuale SIA di Catania riguardante l'operatività dell'applicativo documenta@tiap (Trattamento Informatico Atti Processuali)

L'anno 2018, del mese di aprile, il giorno 16, presso gli Uffici di Presidenza del Tribunale di Palermo, sono presenti il Presidente del Tribunale di Palermo, il Presidente del Tribunale di Sciacca, il Procuratore della Repubblica di Sciacca, il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Sciacca, il rappresentante del CISIA di Catania

Premesso che:

- il programma T.I.A.P. (Trattamento Informatico Atti Processuali) è un applicativo di proprietà del Ministero della Giustizia per la gestione digitale del fascicolo penale con la possibilità di integrare i contenuti documentali nelle varie fasi del procedimento di primo grado (Indagini Preliminari, GIP/GUP, Dibattimento) il cui obiettivo finale è quello di ottenere il fascicolo digitale attraverso il processo di scansione, classificazione ed indicizzazione;
- preso atto che dall'anno 2015 è installato e in uso l'applicativo T.I.A.P. presso le cancellerie/segreterie degli uffici interessati del Tribunale e della Procura della Repubblica di Sciacca compresi i magistrati dei predetti Uffici;

- rilevato che nel corso del 2017 si è proceduto ad ulteriore attività di formazione dei magistrati e del personale amministrativo a cura del CISIA di Catania per gli Uffici Giudiziari di Sciacca concernente le funzionalità dell'applicativo;
- Preso atto che l'applicativo T.I.A.P. Sciacca è stato installato presso le postazioni del Tribunale della Libertà di Palermo;
- visto il protocollo di intesa del 13 aprile 2017 con il quale Il Tribunale di Sciacca, la Procura della Repubblica e l'Ordine degli Avvocati di Sciacca hanno disposto la scansione di tutti i fascicoli per i quali è stata avanzata la richiesta di misure cautelari reali e personali(allegato);
- Preso atto che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Sciacca ha fornito in comodato d'uso sia al Tribunale che alla Procura di Agrigento n. 1 PC ad integrazione e completamento delle sale self service per la consultazione degli atti tramite Tiap Avvocati.

si conviene di adottare il seguente protocollo

Art.1

che a far data dal 2 maggio 2018 sarà possibile trasmettere, in via sperimentale, al Tribunale di Palermo - Sezione Riesame da parte della Procura della Repubblica e del Tribunale di Sciacca i fascicoli per i quali è stata avanzata la richiesta di misure cautelari personali a seguito di impugnazione nei termini di legge.

Art. 2

Si designano referenti per la supervisione ed applicazione del presente protocollo:
Per la Procura della Repubblica di Sciacca: dr. Carlo Boranga (magistrato di riferimento per l'informatica), Dr. Milanese Antonino (funzionario amministrativo);

Per il Tribunale di Sciacca: Dr.ssa Francesca Cerrone (magistrato di riferimento per l'informatica), Dr.ssa Grisafi Rosanna (dirigente reggente);

Per il Tribunale di Palermo: dr. Lorenzo Jannelli (giudice del Tribunale del Riesame), dr. Antonio Rocchè (coordinatore della Sezione per il Riesame).

Per il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Sciacca l'avv. Enrico Di Benedetto

Art.3

PROCEDIMENTI PER I QUALI SONO STATE RICHIESTE MISURE CAUTELARI

Con riferimento alle richieste di misure cautelari, la Procura della Repubblica, inserito il fascicolo in T.I.A.P., lo inoltrerà all'Ufficio GIP in modalità telematica (*discovery*), mentre trasmetterà, in forma cartacea, soltanto la richiesta di applicazione di misura cautelare recante la dicitura "TIAP" con la sottoscrizione del cancelliere che provvede all'invio.

Il Tribunale (GIP), dopo aver disposto in ordine alla richiesta, inserirà nel sistema TIAP, dopo la fase di fascicolazione, l'ordinanza ed ogni altro provvedimento o atto riguardante il procedimento riferibile alla fase immediatamente successiva, connessa alla eventuale emissione ed esecuzione dell'ordinanza di misura cautelare (interrogatorio di garanzia, istanze di revoca ecc.), ovvero al rigetto della richiesta (da indicare nell'apposito campo TIAP), **dando tempestiva comunicazione alla Procura dell'inserimento di tutti gli atti che saranno successivamente trasmessi al Tribunale del Riesame.**

La misura cautelare in forma cartacea verrà gestita secondo l'attuale prassi (originale e copie autentiche per l'esecuzione a cura della Cancelleria del GIP).

In caso di impugnazione avverso la misura cautelare personale, la Procura della Repubblica di Sciacca, nei termini di legge, trasmetterà la predetta *discovery* - completa degli atti del GIP inseriti tramite TIAP - al Tribunale del Riesame di Palermo.

Inoltre, procederà con la medesima tempestività ad inviare tramite PEC (anche usando la PEC TIAP) i seguenti documenti preventivamente digitalizzati:

- nota di trasmissione redatta secondo un modulo concordato;
- ordinanza di misura cautelare personale impugnata (se la stessa fosse molto voluminosa ne basta un estratto);
- interrogatorio di garanzia con le nomine dei difensori;
- nomine difensore di fiducia depositate successivamente all'esecuzione o all'interrogatorio.

Art. 5

Si conviene, sin da ora, la programmazione di incontri periodici tra le parti, il primo dei quali verrà fissato non appena prenderà possesso il Presidente della Sezione per il Riesame, al fine di verificare l'esito della sperimentazione, correggere eventuali disfunzioni e regolamentare aspetti non presi in considerazione.

Art. 5

Tutti gli utenti potranno, qualora se ne presentasse la necessità, nei casi di errori nel caricamento di atti, *discovery* errate, o qualsivoglia anomalia, contattare il presidio CISIA di Palermo(cisia.palermo@giustizia.it)

Il CISIA di Catania si impegna a fornire assistenza, anche da remoto, agli utenti che necessitino di chiarimenti o indicazioni negli orari d'Ufficio.

Per il Tribunale di Palermo
Il Presidente

Il M.A.G.R.I.F. del Tribunale di Palermo

Per il Tribunale di Sciacca

Il Presidente del Tribunale

Antonino

Il Dirigente Amministrativo

Per la Procura della Repubblica di Sciacca

Il Procuratore della Repubblica

Il M.A.G.R.I.F. della Procura della Repubblica di Sciacca

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Sciacca

Per il Presidio di Palermo CISIA di Catania.

1261/2017/Prot. Tut.



Tribunale di Sciacca
Procura della Repubblica Presso il Tribunale di Sciacca
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Sciacca
Coordinamento Interdistrettuale Sistemi Informativi Automatizzati
di Catania

**PROTOCOLLO D'INTESA PER IL TRATTAMENTO INFORMATICO
DEGLI ATTI PROCESSUALI**

Oggetto: Protocollo d'intesa tra il Tribunale di Sciacca, la Procura della Repubblica di Sciacca, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Sciacca, il Cisia di Catania riguardante l'operatività del T.I.A.P. (Trattamento Informatico Atti Processuali).

- Com'è noto il programma T.I.A.P. (Trattamento Informatico Atti Processuali) è un applicativo di proprietà del Ministero della Giustizia per la gestione digitale del fascicolo penale con la possibilità di integrare i contenuti documentali nelle varie fasi del procedimento di primo grado (Indagini Preliminari, GIP/GUP, Dibattimento) il cui obiettivo finale è quello di ottenere il fascicolo digitale attraverso il processo di scansione, classificazione ed indicizzazione. Il fascicolo così ottenuto può essere consultato, esportato, stampato e trasmesso ai vari Uffici di primo grado con la possibilità della trasmissione del fascicolo agli Uffici di secondo grado.
- Rilevato che sin dall'anno 2014, è stata avviata l'attività di formazione concernente le funzionalità dell'applicativo per il personale della Procura e del Tribunale e che tale attività proseguirà nei prossimi mesi a cura del personale CISIA;
- Considerato che il Tribunale di Sciacca già a partire dal 2014 ha disposto ed effettua la scansione con il programma TIAP dei fascicoli relativi ai procedimenti per i reati di competenza monocratica e dal 2016 per i reati di competenza collegiale
- Considerato che la Procura della Repubblica di Sciacca, a partire dal 2015, ha disposto ed effettua la scansione con il programma T.I.A.P. dei fascicoli relativi ai procedimenti, per reati di competenza collegiale e monocratica, nei quali è stato emesso avviso di conclusione indagini ex art. 415 bis c.p.p.;
- Considerato che il sistema di digitalizzazione deve essere implementato con riferimento alle richieste di misure cautelari reali e personali e alla formazione del fascicolo per il dibattimento;

Si conviene quanto segue, a far data dal 02 Maggio 2017, in ordine ai seguenti punti:

REFERENTI

Si designano referenti per la supervisione ed applicazione del presente protocollo:

per la Procura della Repubblica di Sciacca: Dott. Carlo Boranga (magistrato di riferimento per l'informatica), Antonino Milanese (cancelliere Procura della Repubblica);

Per il Tribunale di Sciacca: Dott. Filippo Lo Presti (magistrato referente Area Penale), Dott.ssa Franca Sciarba (direttore amministrativo);

Per il consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Sciacca il Presidente Avv. Filippo Di Giovanna

CONFORMITA' DEL FASCICOLO DIGITALE AL FASCICOLO CARTACEO

La Procura della Repubblica e il Tribunale garantiscono la conformità degli atti digitalizzati immessi nel sistema di gestione documentale agli originali cartacei.

Qualora il fascicolo fosse composto da supporti digitali (es. videoriprese su CD o DVD), questi non dovranno essere riversati nel sistema per non occupare eccessivo spazio sul server ma risulteranno presenti sull'indice atti di TIAP con la dicitura da titolare "SUPPORTI MULTIMEDIALI" senza documenti ma con il campo note compilato con la specifica del contenuto del supporto.

Tali supporti andranno inviati, fisicamente, a corredo del fascicolo digitale agli Uffici di destinazione.

FASE DEL DIBATTIMENTO

La Procura della Repubblica, conclusa la fase c.d. "415 bis c.p.p." e dopo l'esercizio dell'azione penale, provvede ad inoltrare all'Ufficio Giudicante il fascicolo ex art. 431 c.p.p. per i procedimenti a citazione diretta, sia in formato digitale tramite TIAP, sia in formato cartaceo recante in copertina, in maniera visibile, la dicitura "TIAP" sottoscritto dal cancelliere con valore di attestazione di conformità del fascicolo digitale a quello cartaceo.

Tale doppio invio cesserà a partire dal 30.09.2017 per i fascicoli a citazione diretta di competenza del giudice monocratico, data in cui dovrà essere trasmessa in formato cartaceo solo la copertina e il relativo indice atti generato da TIAP.

Sarà cura della Procura della Repubblica, nei casi di citazione diretta a giudizio, provvedere alla formazione del "fascicolo per il dibattimento" mediante la funzionalità TIAP SAD (Sezione Adempimenti Dibattimentali).

Il fascicolo ex art. 431 c.p.p., con riferimento ai procedimenti con udienza preliminare, sarà inserito al TIAP dall'Ufficio GUP.

Inoltre, anche per le successive fasi processuali, la Procura della Repubblica e il Tribunale effettueranno, ciascuno per la parte di competenza, l'inserimento di tutti gli atti e/o provvedimenti dagli stessi formati, al fine di generare un fascicolo digitale completo e corrispondente a quello cartaceo.

A mero titolo esemplificativo, saranno inseriti dal Tribunale gli atti relativi all'udienza preliminare (relativi ai reati di competenza collegiale), il decreto di rinvio a giudizio, i verbali di udienza dibattimentale etc..

Solo per i reati di competenza collegiale, l'Ufficio GIP/GUP provvederà a trasmettere l'intero fascicolo ex art. 431 c.p.p. (comprensivo del fascicolo relativo alle misure cautelari) all'Ufficio Dibattimento.

In sede di dibattimento le difese nonché le parti civili che intendano richiedere la produzione di documenti, dovranno fornire, unitamente alla copia cartacea, quella in formato digitale che dovrà risultare conforme all'indice cartaceo prodotto.

In caso di difformità tra la copia cartacea e quella digitale prevarrà la prima.

La Procura provvederà a tale doppia modalità di produzione documentale solo per i processi di competenza collegiale.

PROCEDIMENTI PER I QUALI SONO STATE RICHIESTE MISURE CAUTELARI

Con riferimento alle richieste di misure cautelari, la Procura della Repubblica, inserito il fascicolo in T.I.A.P., lo inoltrerà all'Ufficio GIP in modalità telematica e cartacea sino alla data del 30.09.2017.

A decorrere dal 30.09.2017 la Procura della Repubblica trasmetterà, in forma cartacea, soltanto la richiesta di applicazione di misura cautelare recante la dicitura "TIAP" con la sottoscrizione del cancelliere che provvede all'invio.

Il Tribunale (Ufficio GIP), dopo aver disposto in ordine alla richiesta, successivamente all'esecuzione, inserirà nel sistema TIAP, dopo la fascicolazione, l'ordinanza di applicazione della misura cautelare, gli atti relativi all'esecuzione ed ogni altro provvedimento/atto successivo (ad es. interrogatorio di garanzia, istanze di revoca etc.), ovvero l'ordinanza di rigetto della richiesta di misura cautelare.

La misura cautelare in forma cartacea verrà gestita secondo l'attuale prassi (originale e copie autentiche per l'esecuzione a cura della Cancelleria del GIP).

VISUALIZZAZIONE DEL FASCICOLO DIGITALE

Il Tribunale predisporrà apposite postazioni destinate alla consultazione dei fascicoli tramite TIAP avvocati agli aventi diritto nelle varie fasi del procedimento.

Gli avvocati presenteranno la richiesta di accesso con contestuale esibizione della documentazione comprovante il diritto alla visualizzazione del fascicolo al personale addetto al rilascio delle *password* e alle copie cartacee e digitali.

Ricevuta la *password* (*One Time Password*) gli avvocati potranno prendere visione del fascicolo e selezionare gli atti o le pagine della quali chiedere copia. La *password* monouso consentirà l'accesso ad una singola sessione di consultazione.

Il funzionario addetto procederà al rilascio della *password* mediante l'applicativo *TIAP Password Manager*, con il quale abiliterà l'avvocato. Il medesimo addetto procederà per il tramite dell'applicativo *TIAP Print Manager* a ricevere in ingresso la richiesta copie formulate telematicamente dall'avvocato dalla postazione apposita. Una volta ricevuta la richiesta cartacea ed i relativi eventuali diritti procederà al rilascio delle copie o in formato cartaceo o in formato elettronico.

In un ottica di contenimento delle spese relative al funzionamento del servizio giustizia e a garanzia di una migliore funzionalità degli Uffici Giudiziari, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati si impegna a sensibilizzare gli iscritti a richiedere le copie dei fascicoli esclusivamente in formato digitale soprattutto nei casi di gratuito patrocinio.

Gli avvocati si asterranno, salvo casi specifici e per fondati motivi, dal richiedere in visione il fascicolo cartaceo ove questo sia disponibile su TIAP.

UDIENZE

Per la trattazione dei fascicoli digitalizzati, verranno allestite apposite postazioni informatiche all'interno delle aule di udienza a disposizione del giudice affinché questi possa avvalersi del fascicolo digitale.

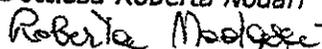
Si conviene, sin da ora, la programmazione di incontri periodici tra le parti per monitorare lo stato di attuazione del presente protocollo al fine di ovviare a eventuali disfunzioni, regolamentare aspetti non disciplinati dal presente protocollo di intesa.

Tutti gli utenti potranno, qualora se ne presentasse la necessità, nei casi di errori nel caricamento di atti, discovery errate, o qualsivoglia anomalia, contattare il presidio CISIA di Palermo (cisia.palermo@giustizia.it).

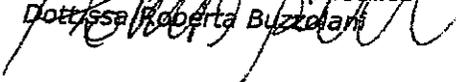
I referenti del progetto potranno dare indicazioni utili al miglioramento dell'applicativo contattando il referente del distretto di Palermo e Caltanissetta per il tramite del Cisia di competenza.

Il CISIA di Catania si impegna a fornire assistenza, anche da remoto, agli utenti che necessitino di chiarimenti o indicazioni.

Per il Tribunale di Sciacca
Il Presidente del Tribunale f.f.
Dott.ssa Roberta Nodari



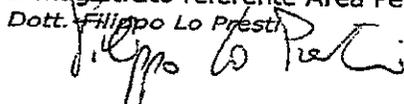
Per la Procura della Repubblica di Sciacca
Il Procuratore della Repubblica
Dott.ssa Roberta Buzdolani



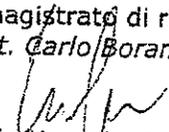
Il Dirigente Amministrativo
Rosanna Grisafi



Il magistrato referente Area Penale Tribunale Sciacca
Dott. Filippo Lo Presti

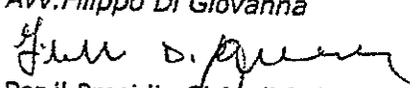


Il magistrato di riferimento della Procura della Repubblica di Sciacca
Dott. Carlo Boranga


Il Direttore Amministrativo referente Tiap Tribunale
Dott.ssa Franca Silvana Sciarba

Il cancelliere referente Tiap Procura
Dott. Antonino Milanese


Per l'Ordine degli Avvocati di Sciacca.
Avv. Filippo Di Giovanna


Per il Presidio Cisia di Palermo Cisia di Catania.

